



Esaminati al Lions Club di Trapani nel corso di una riunione conviviale

I problemi della Giustizia Amministrativa in Italia

Il Lions Club di Trapani ha dedicato una sua riunione conviviale all'esame dei problemi della Giustizia Amministrativa in Italia.

Esaminando poi brevemente i caratteri del giudizio amministrativo, il relatore ha ricordato quali sono i principali difetti dell'attuale sistema.

Intervento della Cassa per il Mezzogiorno

Programma di opere da realizzare nella zona del Consorzio di Bonifica "Della - Nivoletti"

Il Consorzio di Bonifica della "Della-Nivoletti", dopo la stesura di un programma organico, ha presentato al suo Presidente, del Commissario e dei Tecnici ha rimesso alla Cassa del Mezzogiorno il piano delle opere ulteriori da realizzare.

La giacitura dei terreni della zona di intervento Cassa è prevalentemente pianeggiante nella parte limitrofa al mare.

Le iniziative del Gruppo Montecatini Edison nel Sud

Avvio dell'attività produttiva nel complesso dell' I. S. M. A. a Licata

E' entrato in esercizio, a soli dieci mesi dall'avvio dei lavori, il nuovo stabilimento per la produzione di tessuti e capi di maglieria esterna.

In questa zona d'intervento Cassa la principale fonte di reddito è costituita dall'attività agricola che si presenta più intensiva e un po' meglio organizzata nella zona costiera.

Una lodevole iniziativa a Trapani E' nato il Cineclub Don Bosco

TRAPANI — Sabato scorso, con la proiezione del film «La strada», uno dei primi capolavori di Federico Fellini, si è ufficialmente dato il via presso il Centro Giovanile Salesiano, ad una lodevole iniziativa che non ha mancato di suscitare unanimi consensi presso i giovani: la nascita del Cineclub Don Bosco.

Oggi che viviamo nella «civiltà delle immagini», scopo del Cineclub è quello di divulgare e sviluppare la cultura cinematografica, promuovere la maturazione del gusto cinematografico, incoraggiare il cinema di qualità e la sua diffusione.

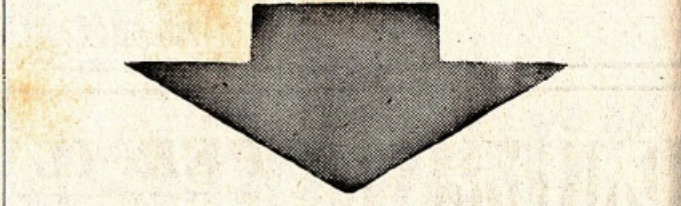
Nella «Prima Rassegna Cinematografica» — che si concluderà il 30 Maggio prossimo con la proiezione di un film alla settimana, fissata per il sabato alle ore 17,30, — vi sono inclusi film che sono stati riconosciuti dagli autentici capolavori come ad esempio «Il posto delle fragole» di Bergman.

Il Cav. Impellizzeri Presidente dei Commercialisti

TRAPANI — Domenica scorsa alle ore 14,30 in prima ed alle ore 15,30 in seconda convocazione si è svolta nel Salone delle Adunanze della Camera di Commercio, gentilmente concesso, l'Assemblea dei soci dell'Associazione Commercialisti della Provincia di Trapani per l'approvazione dei bilanci consuntivi del 1969.

Presidente: Cav. Prof. Leonardo Impellizzeri - voti n. 325; Consiglieri: Sig. Francesco Scarpitta - Trapani voti n. 321, Dott. Adamo Vincenzo Marsala voti n. 321, Sig. Di Gregorio Salvatore - Alcamo voti n. 321, Sig. Emmo Salvatore - Mazara del Vallo - voti n. 319.

Elena Giuseppa Gigante



Il 2 di aprile è stato il 2° anniversario del trapasso all'immortalità della insigne maestra Elena Giuseppa Gigante, anima nobilissima e più che cinquantennale — è da moltissimi trapanesi ricordato in benedizione.

La scuola per la Gigante fu veramente vita e dalla cattedra, che fu per Lei quasi altare, fece del concreto apostolato e civico e cristiano.

La lavorazione del vetro settore pilota a Marsala

La pionieristica invenzione di un Marsalese, ha automatizzato il settore della lavorazione del vetro, che fino a qualche anno fa avveniva ancora in forma primordiale, con una lenta e pericolosa attività manuale.

nella propria vetreria. Da allora il Dr. Sardo ha fatto passi da gigante, sfruttando la sua particolare inclinazione alla meccanica, fino ad ottenere il primo riconoscimento ufficiale con un brevetto del 1961.

IL FARO. Direzione - Redazione - Amministrazione. TRAPANI. Via B. Bonaiuto 20. Telefono 22023. Direttore Responsabile ANTONIO CALCARA. Redattore Capo GIUSEPPE NOVARA. ABBONAMENTI. Annuo L. 2.000. Semestrale » 1.000. Mensile » 10.000. Conto Corr. Post. 7/3254. Spedizione in abbonamento postale gruppo I bis. Pubblicità non superiore al 70%.

Per la rinascita della zona, oltre alla realizzazione delle opere sopramenzionate è necessario affrontare e risolvere due problemi di capitale importanza, e cioè: la ricomposizione fondiaria e l'organizzazione dei mercati, così da superare lo stato di disagio e precarietà dell'economia agricola ed assicurare quel grado di benessere e di tranquillità a cui aspirano le popolazioni della Sicilia sud-occidentale e dell'entroterra.

Il Direttore Generale delle C.E.E. ha visitato gli impianti enologici del «Consorzio»

La visita si è anche estesa agli altri impianti enologici ubicati a Trapani di proprietà dello stesso Consorzio, nonché allo stabilimento di sgranatura di cotone della S.I.A.R.T., unico complesso del genere attualmente esistente in Sicilia.

Pretura di Marsala

Con decreto penale in data 4 Marzo 1970, il Pretore di Marsala, ha condannato, Maggior Pietro fu Giovanni, nato a Marsala il 15-4-1910 e qui residente nella Contrada Paolini, 33, alla pena dell'ammonda di Lire 400.000 (pena condizionalmente sospesa per anni due) ed alla pubblicazione per estratto del decreto su «IL GIORNALE DI SICILIA» e «IL FARO», per avere trasportato dal Comune di Barcellona a Marsala ql. 100 circa di uva senza la bolletta di accompagnamento e per avere ommesso di tenere il registro di carico e scarico dei prodotti vinicoli (Art. 35 1° e 2° commi DPR 12-2-1965 n. 162).

Arrivano i tubi per i lavori dell'acquedotto di Bresciana

Da parte della competente Direzione Generale del Ministero dei Trasporti, è pervenuto al Prefetto, dott. Niccolò Giuliani, un telegramma con il quale vengono fornite notizie circa il trasporto delle tubazioni occorrenti per i lavori dell'Acquedotto di Bresciana.

Onorificenza al dott. Gaggi

Apprendiamo, con vero compiacimento che, il Presidente della Repubblica ha conferito al Cav. dott. Rosario Gaggi l'ufficialato al merito della Repubblica.

Progetti approvati dalla "Cassa". Il Comitato dei Ministri per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno e nelle zone depresse del centro-nord ha informato il Prefetto di Trapani, dott. Giuliani, che il Consiglio di Amministrazione della Cassa per il Mezzogiorno, nella seduta del 20 marzo 1970, ha approvato i seguenti progetti: Comune di Favignana - Lavori di costruzione di un 3° lotto della rete fognante nell'abitato dell'isola di Favignana L. 57.000.000. Consorzio di bonifica del Birgi - Utilizzazione irrigua delle acque invase nel serbatoio « Domenico Rubino » sul torrente Fastaia - Perizia di L. 52.269.388 - Nuovo stanziamento L. 38.423.624. Soc. Cooperativa «La Masa» - Integrazione di mac-

CONCORSI. L'Ufficio Stampa della Prefettura comunica: Con decreti ministeriali in data 4 e 31 dicembre 1969, pubblicati, rispettivamente, nella Gazzetta Ufficiale n. 65 del 12 marzo 1970 e n. 69 del 11 marzo 1970, sono stati indetti i seguenti concorsi: 1) Concorso per esami ad 8 posti di Vice Segretario in prova nel ruolo della carriera di concetto dell'Amministrazione degli Archivi di Stato. Le domande di ammissione vanno presentate a questa Prefettura entro il termine di 60 giorni, e cioè non oltre l'11 maggio 1970. Per ogni chiarimento ed informazione gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio di Gabinetto della Prefettura, prova nel ruolo della carriera di concetto dell'Amministrazione degli Archivi di Stato. Le domande di ammissione vanno presentate entro il termine di 60 giorni, e cioè non oltre l'11 maggio 1970. Per ogni chiarimento ed informazione gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio di Gabinetto della Prefettura.

Lauree. Il 25 marzo scorso, relatore il Prof. Caronia, si sono laureati in Architettura presso l'Università di Palermo la Signorina Carmela Navetta e il Signor Franco Candloro, rispettivamente figlia e genero del compianto Cav. Michele. Ai neo dottori e alla gentile Signora Anna Navetta il nostro Giornale porge i migliori auguri. Incarichi e supplenze nelle Scuole Materne Regionali. L'Assessorato Regionale della Pubblica Istruzione ha emanato l'ordinanza per il conferimento degli incarichi e delle supplenze nelle Scuole Materne Regionali per l'anno scolastico 1970-71 in esecuzione della Legge 27 dicembre 1969, n. 51. Il termine di scadenza per la presentazione delle domande documentate è fissato per il 30 Maggio p. v. Le aspirazioni possono presentarsi presso il Provveditorato agli Studi, i Patronati Scolastici della Provincia e presso il loro Consorzio Provinciale, Corso Italia, 59 - tel. 23940 - Trapani.

Ambizioso programma della Scuola di Erice, unica in Italia

Sensibilizzare il Paese e creare nuove leve per la microscopia elettronica

L'interessante prolusione del prof. Ugo Valdrè, Direttore della Scuola di Erice, al primo Corso di microscopia elettronica

Nel 1935 veniva realizzato da parte di Ruska il primo microscopio elettronico. Questo strumento non consentiva ancora di fornire all'uomo informazioni sul microcosmo che già non fossero state ottenute mediante i microscopi ottici, tuttavia, pochi anni più tardi il nuovo strumento d'indagine supera la barriera posta dall'uso della luce come mezzo di osservazione.

Dopo la pausa dovuta al secondo conflitto mondiale, la strumentazione venne migliorata, nuove, molteplici tecniche di preparazione dei campioni vennero messe a punto e si formò quel corpo di nozioni, di tecniche e di teorie interpretative che costituiscono la microscopia elettronica. Già nell'immediato dopoguerra la potenza del nuovo strumento era cento volte superiore a quella dei microscopi convenzionali, vale a dire era possibile osservare oggetti e strutture cento volte più piccoli e più fini.

In questo periodo e per una decina di anni il microscopio elettronico è stato utilizzato quasi esclusivamente per la indagine di materiale biologico, ed è in questa direzione che sono state fatte più merose scoperte, quali l'osservazione di strutture fini nelle cellule, l'osservazione dei virus e dei loro meccanismi di attacco alle cellule ed ai fagi, ecc.

Più scarsi sono stati i risultati ottenuti in campo non biologico, se si eccettuano studi di superfici con metodi di replica e di processi di corrosione. La causa di ciò va ricercata nelle difficoltà di preparazione dei campioni e nella mancanza di teorie adeguate sul contrasto presentato da materiali cristallini.

Nonostante l'apparizione di un lavoro fondamentale da parte di Heidenreich nel 1947, la microscopia per trasparenza di materiali cristallini è rimasta in incubazione fino al 1957. E' in tale anno che ad opera di un gruppo di ricercatori dell'Università di Cambridge in Inghilterra, fra i quali i professori Hirsch e Howie (presenti e relatori al Corso di Erice), è stata posta su basi concrete, si potrebbe anche dire, è stata fondata la microscopia elettronica per trasparenza dei materiali cristallini. E poiché tutta la materia inorganica è costituita da una struttura regolare, cioè cristallina, si capisce l'importanza che questa apertura ha avuto nella scienza dei materiali.

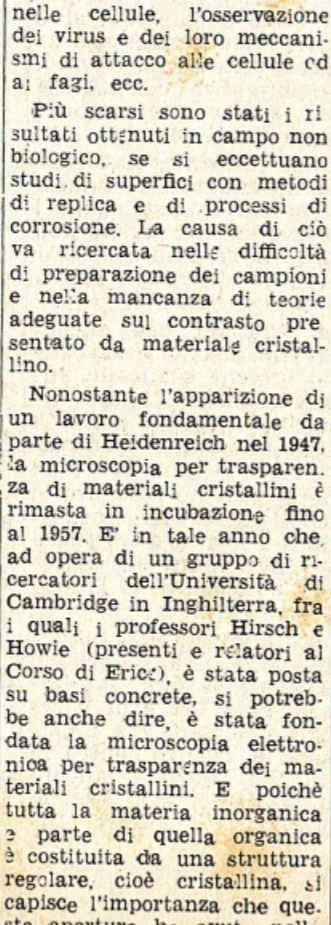
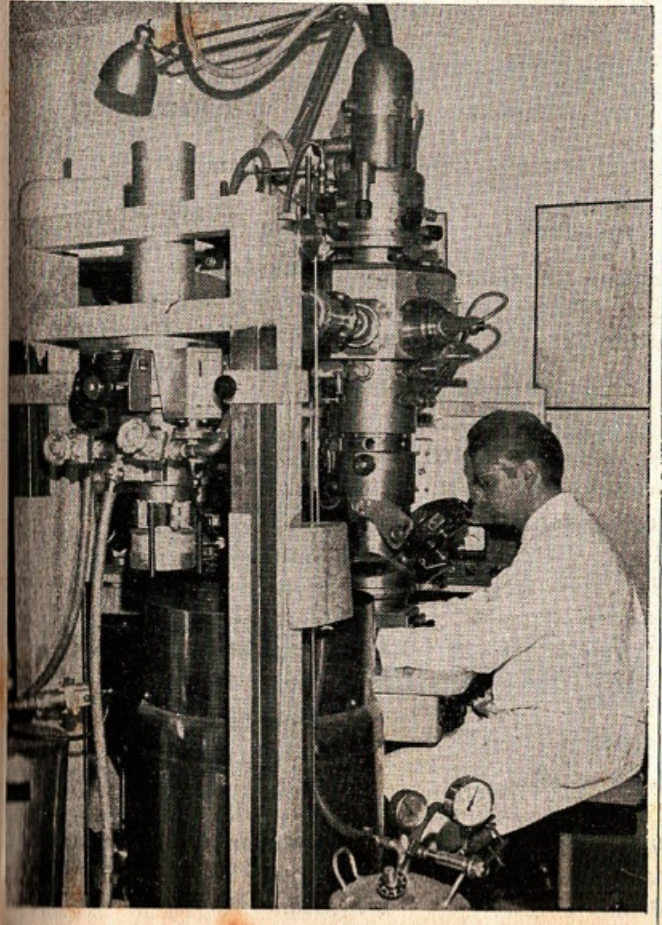
Nel giro di pochi anni il nuovo metodo d'indagine, chiamato del contrasto di diffrazione, si è diffuso nel Paese industrialmente più sviluppati, dalla Gran Bretagna agli Stati Uniti, dal Giappone alla Francia ed alla Germania.

Di pari passo si sono sviluppate e perfezionate le apparecchiature, cosicché oggi è possibile sottoporre praticamente a qualsiasi trattamento i preparati in studio ed è possibile risolvere, cioè vedere, non solo le grosse molecole, ma anche i singoli atomi. E' infatti di questi giorni la notizia che uno dei docenti del Corso, il professor Crewe, è riuscito per la prima volta a vedere atomi singoli di uranio mediante microscopio a scansione per trasparenza. E' ancora chiaro che se si riesce a conoscere le proprietà e la distribuzione dei componenti della materia entro la materia stessa sarà possibile descriverne le proprietà ed addirittura progettare nuovi materiali.

Questo incentivo ha fatto sì che numerosi ricercatori si siano indirizzati verso la applicazione di questo nuovo metodo d'indagine, tanto che ora le applicazioni biologiche della microscopia elettronica, ad esempio quelle presentate a congressi Internazionali, hanno raggiunto la stessa consistenza delle applicazioni biologiche.

Che cosa si è fatto in Italia in questo campo? Per fornire un'idea della situazione citerò qualche cifra, prendendo come termine di paragone la Gran Bretagna. Ogni Istituto Universitario inglese ha in dotazione almeno un microscopio elettronico; in Italia, credo, non ne essere lontano dal vero dicendo che solo una decina di Istituti universitari ad indirizzo non biologico possiedono un tale strumento.

Nel solo Istituto di Fisica dell'Università di Cambridge, il Cavendish Laboratory, vi sono 14 microscopi, il doppio di quanti ne esistono in tutta la Università di Bologna. L'intera università di Cambridge, con una popolazione di 10.000 studenti (Bologna ne ha 27 mila) è dotata di un centinaio di microscopi, tanti quanti ve ne sono in tutta Italia. La ricerca scientifica in questo campo sta ovviamente all'incirca nello stesso rapporto. Scuole, congressi, simposi vengono organizzati in Inghilterra con una frequenza di circa una decina all'anno. Da noi si tiene solo un congresso ogni due anni.



Il microscopio elettronico dell'Istituto di Fisica dell'Università di Bologna, che è l'unico al mondo attrezzato per ricerche a temperature estremamente basse (-269° C). Questo importante strumento di indagine ha un vastissimo campo di applicazioni come ad esempio lo studio dei fenomeni di superconduttività, quello delle trasformazioni di fase, ecc. E' grazie agli studi teorici e sperimentali del prof. Valdrè che questo campo di ricerche è stato aperto in Italia e nel mondo.

L'acceleratore del microscopio elettronico ad alta tensione (800KV) dell'Università di Cambridge (Inghilterra) utilizzato dal prof. Valdrè (a destra nella foto) per studi sul danno prodotto da elettroni veloci sui cristalli. Esistono solo pochi strumenti di questo genere nel mondo. Il prof. Valdrè è stato chiamato a collaborare alla realizzazione di uno strumento ancor più potente, da oltre un milione di volt per una delle parti più importanti e delicate: i dispositivi per il trattamento dei preparati.

CASSA DI RISPARMIO V. E. PER LE PROVINCE SICILIANE FONDATA NEL 1881

Si è riunito il 25-3-1970, sotto la presidenza dell'On.le Prof. Ferdinando Stagno d'Alcontres, il Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio V. E. per le Province Siciliane che ha approvato il Bilancio per l'esercizio 1969. L'attività svolta dalla Cassa è stata illustrata dal Presidente e dal Direttore Generale, Cav. di Gr. Croce Avv. Giuseppe Trapani, nelle loro relazioni che documentano l'espansione della raccolta, lo sviluppo creditizio e il progressivo rafforzamento patrimoniale. L'utile netto complessivo dell'esercizio, con un incremento di circa il 40%, ha raggiunto L. 1.335.091.591, da attribuire quanto a L. 580.179.371 alla Cassa di Risparmio e quanto a L. 754.912.220 alla Gestione Autonoma di Credito Fondiario. Complessivamente la raccolta bancaria e obbligazionaria della Cassa e della Gestione di Credito Fondiario è aumentata di

Table with 2 columns: ATTIVO and PASSIVO. Rows include Cassa e disponibilità a vista, Titoli di proprietà e partecipazioni, Depositi e conti correnti, Fondi di terzi in amministrazione, etc.

Table with 2 columns: ATTIVO and PASSIVO. Rows include Mutui fondiari, Anticipazioni in c/ mutui edilizi, Cartelle in circolazione, C/c Cassa di Risparmio, etc.

1° Premio Nazionale di Poesia

indetto dall'ASLA

«Sicilia 70»

L'Associazione Siciliana per le Lettere e le Arti (ASLA) bandisce la prima edizione del Premio nazionale di poesia in lingua italiana, «Sicilia 70», per l'anno 1970. Il monte premi di lire 200.000 è così suddiviso: 1° Premio L. 100.000 e Coppa della Regione Siciliana, 2° Premio L. 60.000 e Coppa dell'Assessorato al Turismo, Comunicazioni e Trasporti della Regione Siciliana, 3° Premio L. 40.000 e Coppa dell'Ente Provinciale per il Turismo di Palermo.

Problemi d'oggi in un nuovo ciclo di «Storie Italiane»

Con l'intento di proporre al pubblico i problemi della realtà italiana contemporanea, sono allo studio quattro nuove sceneggiature della serie «Storie Italiane».

Nei prossimi giorni presso gli studi dell'Istituto Luce, comincerà la lavorazione del primo filmato del nuovo ciclo di originali, dal titolo «La guarigione», che tratta un problema sentito dalla società contemporanea, anche se per fortuna, non troppo diffuso.

Paolo e Marina sono due giovani sposi. La serenità del loro rapporto è andata però logorandosi in una serie di incomprensioni e di ripicche reciproche. All'origine della tensione c'è la malattia del loro bambino Claudio che a tre anni a causa di alcune turbe psichiche, non parla, né cammina. E' una situazione angustante alla quale Paolo e Marina reagiscono diversamente. Paolo, infatti, benché la moglie lo accusi di voler sottrarsi alle sue responsabilità, si impegna fortemente nell'attività professionale. Marina, invece, si estranea da tutto legandosi morbosamente al bambino, al punto da riportarlo a casa dalla clinica specializzata dove era ricoverato.

A questo punto il conflitto esplose: Paolo, accusato di poco amore e di troppa paura, si difende sostenendo che Marina si rifiuta di vedere al di là delle pareti domestiche. Intanto Marina, resasi conto che la scienza non aiutata dall'amore non è in grado di risolvere tutti i casi, ha frequentato un corso specializzato, in modo da poter curare lei stessa il bambino. Si inizia così una altalena di speranza e sconforto. Da parte sua, Paolo giunge al punto di credere ormai di nutrire rancore verso la moglie e quindi verso il figlio.

Ma, proprio quando il rapporto fra i due sembra stia per dissolversi del tutto, Claudio ha il suo primo moto umano: è l'inizio della guarigione, non solo per Claudio, ma soprattutto per Marina che ritrova ora finalmente la forza di aprirsi alla comprensione dei problemi di Paolo, anzi lo affianca e sostiene nei suoi impegni di lavoro.

Il soggetto e la sceneggiatura de «La guarigione» sono di Vincenzo Ganna e Renato Mainardi.

Incontro romano con uno dei più caustici registi americani

Cukor rimette in orbita la fioraia di G. B. Shaw

Non gli era mai capitato prima, di doversi impegnare per il «rilancio» di un suo film di grande successo: ma George Cukor, anziché sentirsi preoccupato, è divertito. «My Fair Lady», che ha diretto sette anni fa e che al suo apparire ha suscitato un'ondata di entusiasmo, è stato rivisto, messo a punto, come era avvenuto per la prima volta.

Allo stesso modo che «Rome e Giulietta» è valido in quanto racconta storie di sentimenti e di lotte che, da sempre, in maniera diversa, s. verificano qua e là per il mondo. Mentre le altre commedie di Shaw finiranno per scadere di attualità, «Pigmaliione», da cui è stata trat-

ta la vicenda e i personaggi, possiede quel «eterno», quel qualche cosa di agridi e un-



Audrey Hepburn attraverso queste due immagini offre le prove della sua metamorfosi, dal ruolo di umile fioraia londinese a quello di una raffinata aristocratica. Il film «My Fair Lady», tratta dalla gustosa satira di Shaw «Pigmaliione», dopo sei anni dal primo debutto «ridebutterà» in tutto il mondo... La regia del film è di George Cukor, un cineasta dal piglio satirico.

